

**Ricognizione, delimitazione e rappresentazione
delle aree e degli immobili dichiarati di notevole interesse pubblico**

Ricognizione dei beni paesaggistici di cui all'articolo 136 e 157 del D.Lgs. 42/2004 e s.m.i. "Codice dei beni culturali e del paesaggio, ai sensi dell'art.10 della legge 6 luglio 2002, n. 137", classificazione del provvedimento secondo le lettere a), b), c), d) dell'art. 136 del D.Lgs. 42/2004, delimitazione degli esatti perimetri dei beni medesimi e loro rappresentazione in scala idonea alla individuazione, in attuazione del Protocollo d'intesa tra la Regione Emilia-Romagna e il Segretariato Regionale del Ministero dei Beni e delle Attività Culturali e del Turismo per l'Emilia-Romagna.

Oggetto: ID_140 Dichiarazione di notevole interesse pubblico dei Pini di Villa Mancini, siti nel comune di Riccione
(ai sensi dell'art. 136, lettera a) del D.Lgs. 42/2004 e smi)

Scheda di ricognizione definitiva: sintesi informazioni sul bene tutelato

ID_140	SITAP 80197	
	Provvedimento ai sensi: L. 778/22	Classificazione ai sensi art. 136 D.Lgs. 42/2004: lettera a)
Dichiarazione di notevole interesse pubblico dei Pini di Villa Mancini, siti nel comune di Riccione		
Comuni interessati	Riccione (RN)	
Provvedimento originario	Decreto Ministeriale del 06 ottobre 1928	
Data di ricognizione del CTS	21/02/2019	

In data 21/02/2019 presso la sede della Regione Emilia-Romagna si è riunito il Comitato Tecnico Scientifico (CTS) - istituito ai sensi dell'art. 5 dell'Intesa istituzionale tra la Regione Emilia-Romagna e il Segretariato Regionale del Ministero dei Beni e delle Attività Culturali e del Turismo per l'Emilia-Romagna per l'adeguamento del PTPR al D.Lgs. n. 42 del 2004, Codice dei beni culturali e del paesaggio, siglata il 4 dicembre 2015 - al fine di procedere, ai sensi dell'art.6 del Disciplinare attuativo dell'Intesa, alla identificazione del perimetro così come risultato dalla ricognizione effettuata sul bene paesaggistico in oggetto nonché all'attribuzione della classificazione del provvedimento secondo la lettera a) dell'art. 136 del

D.Lgs. 42 del 2004, sulla base della proposta del Gruppo di lavoro istituito ai sensi dello stesso art. 5 del citato Protocollo d'intesa.

Il Comitato Tecnico Scientifico:

visto il decreto di dichiarazione di notevole interesse pubblico sopraccitato e la relativa planimetria, che sono parte integrante della presente scheda;

preso atto dell'esame istruttorio svolto dal Gruppo di lavoro, istituito ai sensi dell'art.5 del citato Protocollo d'intesa, nella seduta del 30 gennaio 2019 e concluso nella seduta del 21 febbraio 2019, come illustrato nella seguente scheda istruttoria

Scheda decreto e analisi istruttoria: informazioni storiche sul bene tutelato

ID_140	SITAP 80197	
	Decretato ai sensi: L. 778/22	Tipologia di beni indicata nel Decreto: non specificata
Titolo originale del decreto	assente	
Comuni storicamente interessati	Riccione	
data provvedimento	Decreto Ministeriale del 06 ottobre 1928	
data notifica	10 ottobre 1928	
data pubblicazione		
data affissione Albo pretorio		
data verbale Commissione Provinciale/Regionale per il paesaggio		
Cartografie allegate	planimetria catastale con timbro del municipio di Riccione	
Criticità	Decisione condivisa	
1. Sulla cartografia del Comune di Riccione i pini citati nella notifica sono rappresentati come elementi puntuali.	Si rappresentano i pini tutt'ora esistenti come elementi puntuali in analogia alla soluzione adottata dalla prima cartografia.	
2. La notifica è priva di un titolo ma all'interno del testo l'area tutelata è denominata come i Pini annessi alla Villa Mancini di proprietà di Mancini Lorenzo e Germana fu Domenico e Spadini Luciano	Viene riconosciuto come titolo della tutela "Dichiarazione di notevole interesse pubblico dei Pini di Villa Mancini, siti nel comune di Riccione" in quanto identifica nel miglior modo possibile l'oggetto della tutela.	
3. Il decreto non indica la tipologia del bene.	Viste la descrizione e le motivazioni del decreto si propone di ascrivere il decreto al caso di cui alla lettera a) dell'art. 136.	

preso atto della proposta di attribuzione della classificazione del provvedimento secondo la lettera a) dell'art.136 del D. Lgs. 42 del 2004 e di validazione del perimetro nonché della documentazione raccolta ed

elaborata nel corso dell'istruttoria, depositata agli atti presso il Segretariato Regionale del MiBAC e presso la Regione Emilia-Romagna, composta da:

1. Testo originale della notifica ed estratto planimetrico in formato PDF;
2. Tavola di delimitazione dell'area oggetto di dichiarazione di notevole interesse pubblico su base CATASTALE;
3. Tavola di delimitazione dell'area oggetto di dichiarazione di notevole interesse pubblico su base DATABASE TOPOGRAFICO REGIONALE;
4. Tavola di delimitazione dell'area oggetto di dichiarazione di notevole interesse pubblico su base SATELLITARE (tavola principale);
5. Lo SHAPEFILE vettoriale del perimetro disegnato nel sistema di riferimento ETRS89 UTM32N;

rileva che l'istruttoria non necessita di ulteriori specificazioni.

Tutto ciò premesso, in relazione al D.M 6 ottobre 1928, il Comitato Tecnico Scientifico **convalida**, ai sensi dell'art.5 del Protocollo d'intesa, l'attribuzione della classificazione del provvedimento di cui alla lettera a) dell'art.136 del D.Lgs. 42 del 2004, e il perimetro del Bene paesaggistico, così come riportato nei documenti di cui ai punti 1, 2, 3, 4 e 5 sopra citati, e che costituiscono parte integrante della presente Scheda di ricognizione.

Bologna, **21 febbraio 2019**

Approvato:

per la Regione Emilia-Romagna:

il Direttore Generale alla Cura dell'Ambiente e del territorio, o suo delegato;

il Responsabile Servizio Pianificazione territoriale e urbanistica, dei trasporti e del paesaggio, o suo delegato;

il Responsabile Servizio Qualità Urbana e politiche, o suo delegato;

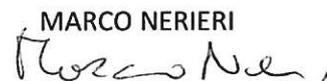
n. 2 Funzionari del Servizio Pianificazione territoriale e urbanistica, dei trasporti e del paesaggio individuati da specifica determinazione del Direttore Generale alla Cura dell'Ambiente e del territorio;

per il Ministero dei Beni e della attività culturali:

il Segretario Regionale del Ministero dei Beni e delle Attività Culturali per l'Emilia-Romagna, o suo delegato;
il Soprintendente Archeologia, Belle Arti e Paesaggio per la città metropolitana di Bologna e le province di Modena, Reggio Emilia e Ferrara, o suo delegato;

il Soprintendente Archeologia, Belle Arti e Paesaggio per le

ROBERTO GABRIELLI


MARCO NERIERI


CORRADO AZZOLLINI
DELEGA FRANCESCA TOMBA


province di Parma e Piacenza, o suo delegato;

il Soprintendente Belle Arti e Paesaggio per le province di
Ravenna, Forlì-Cesena, Rimini, o suo delegato;

il Responsabile del Servizio V, Tutela del paesaggio, della
Direzione Generale Archeologia, Belle arti e Paesaggio del MiBAC,
o suo delegato;

DELEGA CRISTIAN PRATI



DELEGA VALERIA BUCCHIGNANI



DELEGA FRANCESCO ELEUTERI

